

# la gazzetta del

# VRslot

anno XXIII numero 954 - 13 novembre 2023 - [www.vrslot.it](http://www.vrslot.it)

- > **2ª gara Rally Legend**
- > **2ª gara F1 Classic**
- > **infoclub**
- > **Mario Casoni**

2ª Rally Legend

**308 + 308**

*Due Ferrari davanti a tutti*



L'inizio del mese di Novembre ci porta al secondo appuntamento del campionato Rally Legend della stagione 2023-2024. Con diciassette iscritti alla gara viene confermata l'ottima affluenza che aveva già caratterizzato il primo appuntamento della categoria, che sembrerebbe la più apprezzata del nostro panorama rallystico.

Con l'arrivo alla spicciolata dei partecipanti, con il passare dei minuti, un clima moderatamente goliardico si diffonde anche in questa occasione nel seminterrato.

Il parco chiuso della serata si rivela vario ed assortito, con il tricolore che la fa orgogliosamente da padrone, annoverando ben otto vetture al nastro di partenza; sono testimoni dell'italianità Eric e Federico che si sfidano per il primato nella classifica del campio-

nato schierando entrambi una Ferrari 308 GTB, vettura che nella realtà era stata adattata ai rally con un progetto non interno alla casa del Cavallino Rampante, ma che poi era stato accantonato in seguito all'abolizione del gruppo B.



Come sempre non manca anche in questa occasione un folto gruppo di rappresentanti di casa Lancia; ne fanno parte Andrea C., Andre e Bruno, tutti armati con l'intramontabile Rally 037, nonché Bogo ed Enrico F. che schierano entrambi una Delta, S4 per Andrea ed HF integrale per il "venerabile".

Lo schieramento tricolore lo completa Ulisse con un modello della mitica Abarth 131 livrea Alitalia.

**lunedì 13/11**  
**Veteran**  
**Prototipi**  
**-carrera-**  
**giovedì 16/11**  
**GT3 NSR**  
**-nino-**





Ago e Riccardo Z. fanno debuttare in gara due nuovi modelli della loro collezione, rispettivamente una BMW 2.8 e una Opel Manta 400, e Andrea B. tiene compagnia ad Ago in terra teutonica schierando una BMW M1 dall'assetto marcatamente pistaiolo.



Teatro della sfida la Salita del Ponte Grande e due tracciati kit con fondo misto, già peraltro testati nella precedente gara delle vetture moderne.



Diego opta per la pericolosissima (per gli avversari) De Tomaso Pantera, ma non meno temute sono anche le Alpine A310 portate in gara da Bianco ed Emilio.

### PS1 – Rallykit 1 (2 giri)



Federico tenta subito l'affondo, e precede in prova Eric ed Ago; in quarta e quinta posizione, con buon passo, si classificano Riccardo Z. e Diego. Segue poi un gruppetto di cinque concorrenti racchiusi in un intervallo di appena sei decimi, formato nell'ordine da Andrea B., Bianco, Andrea Ing., Stefano P. e Andrea C..



Bruk0, che non per niente di nome fa Francesco, rimane anche lui in tema transalpino schierando una Renault 5 Turbo; chiudono l'elenco Stefano P. e Andrea Ing., che si affidano ad una Ford RS 200.

In leggero affanno Ulisse ed Enrico F. (al debutto stagionale NdR), che denotano qualche problema di assetto della vettura già nelle battute iniziali.

### PS2 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

Sulla Salita al Ponte Federico non fa ancora sconti e segna ancora una volta il miglior tempo.

Bianco guida pulito e timbra il secondo parziale; in terza piazza segue Ago, mentre rimanda le ambizioni di recupero in classifica generale il terzetto formato da Eric, Diego e Riccardo.



Andrea B. sfrutta a dovere la sua BMW M1 e mantiene un buon passo facendo segnare il settimo tempo, ma è costretto a fare i conti con un gruppetto pronto a dargli battaglia che comprende l'omonimo ingegnere, Pier Emilio, Andrea C. e Stefano P..

### PS3 – Rallykit 2 (3 giri)



Al giro di boa Riccardo suona uno squillo di tromba e si aggiudica la terza prova speciale, interrompendo il monologo di Federico; Eric li segue con il terzo tempo e vede allontanarsi le ambizioni di rimonta sul leader. Seguono poi Bianco, Diego e Ago.

Si mette in evidenza Bruno facendo segnare il settimo parziale con una vettura praticamente originale di scatola, ma è autore di una buona prova anche Bogo, dopo una partenza col fiatone dovuta all'arrivo al club in zona cesarini che non gli ha consentito di testare mezzo e pulsante.

Prova sfortunata invece per Andrea B. che paga a caro prezzo l'utilizzo di un pickup da pista per la sua BMW M1, sul breve tratto di discesa innevata un giunto poco raccordato gli costa un'uscita praticamente ad ogni passaggio.

A metà gara in classifica generale Federico precede Eric e Riccardo Z.; ai piedi del podio Ago precede Diego e Bianco. Il troncone centrale della classifica è popolato dalla banda degli Andrei, a cui tengono buona compagnia Emilio e Stefano P.; nell'ordine troviamo l'Ing. che precede Andrea C., Pier Emilio, Andrea B. e Stefano P., segue il terzetto formato da Bruno, Bogo e Andre, chiudono lo schieramento Bruko, Ulisse ed Enrico F.

### PS4 – Rallykit 1 (2 giri)

Dopo il precedente exploit di Riccardo Z., il Fede torna a suonare la sua sinfonia vincente siglando di nuovo il miglior tempo; Riccardo tenta di tenere il passo facendo appena meglio di Eric, che sigla il terzo parziale, seguono poi Diego, Bianco e Ago.

Migliora Ulisse che prende le misure alla sua complicata Abarth 131, facendo segnare l'undicesimo tempo.

In classifica generale recupera posizioni Bogo, che supera Stefano P. e Bruno, così come Bruko che sopravanza Andre e Andrea B..

PILOTA	MODELLO	pista						TOTALE	DIFFER.	
		PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6			
		kit 1 2 giri	Ponte 2 giri	kit 2 2 giri	kit 1 2 giri	Ponte 2 giri	kit 2 2 giri			
	TEMPO IMPOSTO	74,816	67,783	86,996	74,663	67,213	88,006			
1'	FEDERICO	FERRARI 308 GTB	51,440	46,894	61,956	52,290	47,016	62,003	5' 21" 599	
2'	ERIC	FERRARI 308 GTB	52,992	49,895	62,835	54,542	48,090	64,278	5' 32" 632	11" 033
3'	RICCARDO Z.	OPEL MANTA 400	56,724	51,962	61,628	53,160	53,719	64,065	5' 41" 258	08" 626
4'	DIEGO	DE TOMASO PANTERA	58,664	50,073	67,248	55,403	49,964	62,516	5' 43" 868	02" 610
5'	AGO	BMW 2.8	55,888	49,320	68,436	57,526	48,921	64,319	5' 44" 410	00" 542
6'	BIANCO	ALPINE A310	60,365	49,036	67,176	56,976	49,665	67,186	5' 50" 404	05" 994
7'	ANDREA ING.	FORD RS200	60,702	56,126	72,769	57,821	55,717	68,477	6' 11" 612	21" 208
8'	ANDREA C.	LANCIA 037	60,795	57,779	72,675	59,943	54,606	69,966	6' 15" 764	04" 152
9'	EMILIO	ALPINE A310	61,169	56,828	74,137	60,524	58,740	72,038	6' 23" 436	07" 672
10'	STEFANO P.	FORD RS200	60,737	58,527	75,866	65,095	57,508	70,089	6' 27" 822	04" 386
11'	ANDREA B.	BMW M1	60,197	55,005	77,376	75,270	53,208	68,507	6' 29" 563	01" 741
12'	BRUNO	LANCIA 037	63,345	61,890	70,639	69,951	56,847	68,135	6' 30" 807	01" 244
13'	BOGO	LANCIA DELTA S4	63,756	63,832	71,269	60,112	61,282	74,508	6' 34" 759	03" 952
14'	BRUK0	RENAULT 5 TURBO	65,500	59,755	76,417	65,957	58,693	73,095	6' 39" 417	04" 658
15'	ULISSE	ABARTH 131	70,563	63,090	77,376	61,339	56,636	76,846	6' 45" 850	06" 433
16'	ANDRE	LANCIA 037	65,585	58,789	77,225	72,179	56,576	77,967	6' 48" 321	02" 471
17'	ENRICO F.	LANCIA DELTA	70,943	63,851	87,449	68,587	62,385	77,775	7' 10" 990	22" 669

### PS5 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

Con la penultima prova speciale si torna a percorrere i tornanti che salgono al Ponte Grande; Federico è ancora il più veloce e regola Eric ed Ago, seguono poi Bianco e Diego.

Tornato su un tracciato più regolare che non crea problemi alla sua BMW M1, Andrea B. si riscatta e sigla il sesto tempo; la bella prova gli consente di recuperare due posizioni in classifica generale ai danni di Bruko e Bruno.



Anche Stefano P. risponde al precedente sorpasso di Bogo recuperando la posizione perduta al passaggio precedente.

### PS6 – Rallykit 2 (3 giri)

L'ultima prova è quasi una passerella finale che porta a pochissime variazioni in classifica. Il più veloce è ancora una volta Federico, il secondo miglior tempo lo sigla Diego che, con questa zampata finale, scalza Ago dalla quarta posizione nella generale. Il tabellino dei tempi vede poi Riccardo Z., Eric, Ago, Bianco. Il settimo tempo lo fa segnare Bruno e gli consente di superare in extremis Bogo nella generale.

Il vincitore della gara è naturalmente Federico, che risponde ad Eric vincitore del primo

appuntamento stagionale, e secondo classificato in questa occasione; a Riccardo Z. spetta invece la medaglia di bronzo.

Come anticipato, Diego beffa Ago nel finale e termina quarto davanti anche a Bianco; la parte centrale della classifica è comandata da Andrea Ing. che precede Andrea C.. Altra buona gara anche per Pier Emilio, che precede Stefano P..

In undicesima posizione troviamo Andrea B.; per lui gara in chiaroscuro a causa della scelta di un pickup da pista, ma visto che per la prossima gara potrà adottare le necessarie contromisure, lo attendiamo per le posizioni di medio alta classifica. A seguire troviamo Bruno, apparso in ottima vena considerando che ha optato per una Lancia 037 originale di scatola. Poi Bogo e Bruko, la cui Renault 5 Turbo già nei test pre-gara denotava una certa tendenza al cappottamento; lo attendiamo alla prossima occasione, armato di un mezzo che renda maggiore giustizia alle sue doti di guida.

Chiudono la classifica Ulisse, Andre ed Enrico F.. Per Ulisse ha pesato la scelta del mezzo non a posto dal punto di vista dell'assetto, Andre invece ha portato in gara una Lancia 037 originale di scatola, con la quale ha comunque mostrato sprazzi di guida brillante, infine Enrico F. ha optato per un mezzo non di prima scelta. Attendiamo anche lui armato di tutto punto per i prossimi appuntamenti.

Andrea Ing.

CLASS. RALLY LEGEND							TOT.	
2022/2023	28/09/2023	06/11/2023	18/12/2023	25/01/2024	14/03/2024	18/04/2024	SCARTO	
	1	2	3	4	5	6		
1	ERIC	25	20				45	45
1	FEDERICO	20	25				45	45
3	RICCARDO Z.	17	17				34	34
4	BIANCO	15	13				28	28
4	AGO	14	14				28	28
6	ANDREA ING.	13	12				25	25
7	ANDREA B.	8	8				16	16
8	DIEGO		15				15	15
9	BRUNO	7	7				14	14
10	ULISSE	9	4				13	13
11	SILVANO	12					12	12
12	ALESSANDRO	11					11	11
12	ANDREA C.		11				11	11
14	PAOLO P.	10					10	10
14	EMILIO		10				10	10
16	ANDRE	6	3				9	9
16	STEFANO P.		9				9	9
18	BOGO		6				6	6
19	GIGI	5					5	5
19	BRUK0		5				5	5
21	ENRICO F.		2				2	2
22	DAVIDE	0						

# Domina la 72

Ma è sempre Fede...



Gironzolando nella zona box prima della gara, ancora si respira l'aria di cinquant'anni fa, quando lo sport motoristico viveva il suo periodo migliore, ricco di aspetti pionieristici evidenziati dalle notevoli differenze fra una vettura e l'altra, anche e soprattutto in Formula 1.

Modelli riprodotti da Scalextric, SCX, Fly, fino ai più moderni Policar, che hanno rinnovato la categoria, dando nuovo impulso tecnologico.

I più appassionati riconosceranno anche i caschi dei piloti, con nomi pesanti come quelli di Ronnie Peterson, Emerson Fittipaldi, Jacky Ickx, Mario Andretti, alimentando più di qualche nostalgia. Ferrari, Tyrrell, March, Lotus... un caleidoscopio di colori e forme che regalano un sorriso di compiacimento anche a chi in quell'epoca non c'era.

E così ci si trova in 21, con le attese visite degli amici di Vicenza e Padova, come Alessandro, Mirco e Roberto, che proprio per il

carattere particolare di queste gare anche stavolta non mancano di rispondere "pre-sente!".



Scende nel seminterrato dopo parecchi mesi anche Giorgiotover, e lo fa con la consueta carica di umanità e simpatia, mentre il coevo Andrea B., che ne condivide l'approccio conviviale, non manca di arrivare munito di pandoro e spumante, immancabilmente fulminati!

La gara con questi presupposti passa quasi in secondo piano, senza peraltro affrontare le prove cronometrate, come da regolamento.

La buona abitudine al prestito consente anche il debutto di Andre e Giampy, che speriamo presto possessori di un mezzo proprio.

È quest'ultimo a salire per primo in pedana, accompagnato dai due vicentini Alessandro e Mirco, dal Bogo e da Giorgione. La buona dose di freddezza che lo contraddistingue gli consente di ben figurare, complice anche l'affidabilità della Tyrrell 6 ruote, lenta ma sicura.



Giorgione invece fatica ad inquadrare vettura e pulsante, e con una gara di soli 18 minuti poi si stenta a recuperare; il Toboga inoltre non fa sconti neanche ai più longevi...

Il giovane Alessandro, che per questione di anagrafe insiste a dare del lei a tutti, ci conferma che a Vicenza fanno le cose sul serio, riuscendo a mettersi alle spalle qualche autoctono, che sulla nostra mountain è tanta roba!

Il suo compagno di trasferta Mirco si colloca addirittura là in alto, con uno score inarrivabile, che alla fine gli frutterà un podio...sfiorato.

Non è lontanissimo il Bogo, con eguale dotazione, anche se da noi non si possono allentare le viti per ottenere il basculamento.





Spazio ora ai prossimi cinque, con l'altro deb Andre, i due Zeta Andrea e Marco, più la strana coppia Emilio e Roby. Fra i due, entrambi a nolo, stavolta emerge *El Tabacar* (fresco di apertura del nuovo esercizio), con il Pier che rosica per i tre giri rimediati, meditando pronta vendetta!

Andre comunque fa pure lui la sua parte con un ottimo 13° posto, e forse la mente corre già ad un prossimo acquisto.

Marco Z. saluta la sua Lotus 78 JPS Fly con una gara abbastanza regolare, prima di cederla al Bumpus in tarda serata.

Non sfigura nemmeno Andrea Z. con l'ennesima Lotus 72, stavolta però Scalextric, messa in pista per la prima volta.

Giro di boa con la terza manche, ancora da cinque, che vede una nutrita rappresentanza della vecchia guardia, anche se per il Gigi, a dir la verità, la gara risulta accorciata, complice un ingranaggio esaurito. Non va molto meglio ad Andrea B., che forse sta ancora digerendo il pandoro (abbondantemente inaffiato), con relativa sennolenza...

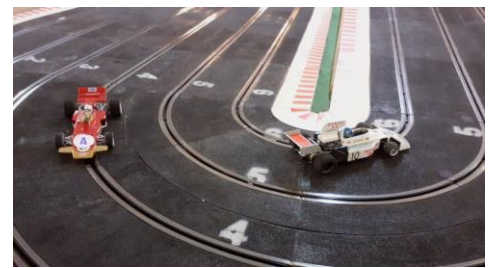
Gara vera invece per Riccardo, anche lui però in procinto di cedere la sua March, chissà perché. P 11 comunque alla fine, giusto a metà classifica.

La lotta al vertice non è per nulla scontata, col Bumpus che insegue e talvolta supera Roberto A., pur con la vecchia March 761 Fly, ancora vispa dopo anni di battaglie. E bravo il solito Roberto A., che non perde occasione per rimarcare la sua caratura.

Solo Federico riuscirà a stargli davanti, peraltro con ampio margine, a conferma che anche in categorie un po' marginali come queste, chi si applica nella minuziosa messa a punto fa la differenza. Ennesimo en-plain settimanale...

In prima batteria solo Andrea C. riesce a rimanergli in scia, fintanto che il più classico degli scambi di vettura (stessa Lotus 72 Lucky Stryke del Fede) non gli costerà un drammatico tuffo dall'altro del "Passo de la Formiga", con inevitabile perdita dell'alettone (è il minimo, da più di un metro d'altezza), oltre alla perdita di tempo.

Ad Andrea costerà sicuramente il secondo posto.



Buona anche la prova di Maurizio M., che rimane non troppo lontano dai primi, contenendo il numero delle uscite di pista. Non così Alberto M., che in totale ne conta il doppio...

Fa quel che può Davide con una Ferrari B2 totalmente di scatola, che fa drifting in tutte le curve, oltre ad accusare un accoppiamento troppo serrato.

Va in archivio anche questa prima delle ruote scoperte, ma cresce già l'attesa per febbraio, quando si approderà alla sei corse "grande".

Davide

CLASSIFICA				
	PILOTA		giri set	
1	FEDERICO	LOTUS 72	88	38
2	*ROBERTO A.	LOTUS 72	83	48
3	ANDREA C.	LOTUS 72	82	66
4	BUMPUS	MARCH 761	82	64
5	*MIRCO	LOTUS 72	82	19
6	MAURIZIO M.	LOTUS 72	80	4
7	DAVIDE	FERRARI 312B2	79	68
8	BOGO	LOTUS 72	79	56
9	ROBY	LOTUS 72	79	45
10	BRUKO	BRABHAM BT44	79	43
11	RICCARDO Z.	MARCH 701	78	75
12	EMILIO	FERRARI 312B2	76	3
13	ANDRE	MARCH 761	75	39
14	ALBERTO M.	LOTUS 72	74	64
15	MARCO Z.	LOTUS 78	70	67
16	GIAMPY	TYRRELL P34	70	32
17	*ALESSANDRO R.	LOTUS 72	68	25
18	ANDREA Z.	LOTUS 72	67	5
19	GIORGIOTOVER	MARCH 761	66	67
20	ANDREA B.	MARCH 701	65	23
21	GIGI	LOTUS 78	43	60

## ..... Infoclub

Dopo qualche anno di triste inutilizzo, salutiamo le nostre due piste rally storiche **Momi** e **Chiesanuova**, che ormai poco si adattano allo spirito (e alle caratteristiche tecniche) delle attuali gare rally.

Saranno vendute per fare cassa, in vista dell'acquisto delle nuove piste da velocità.



# Mario Casoni

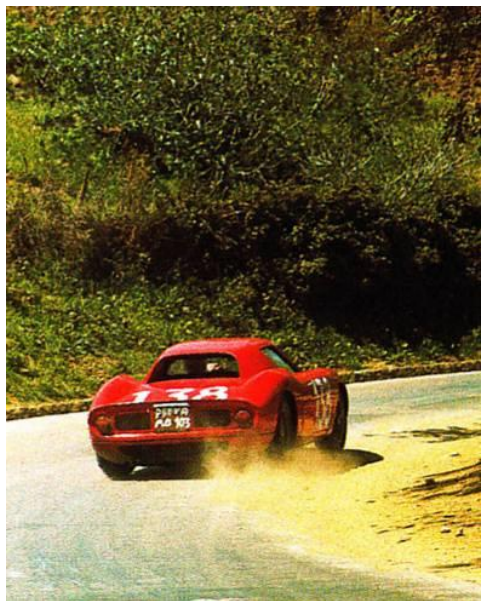
...e la Pantera del Giro

La carriera nel motorsport durò circa vent'anni, a partire da 1963 con la Formula Junior italiana, e terminando nel 1982, quando arrivò quinto alla 1000 chilometri di Monza su Lancia Beta Montecarlo Turbo.



Nel 1964 fu vice-campione d'Italia in Formula 3, nella prima edizione della competizione nazionale.

Durante il 1965 vinse la 500 km del Mugello con Antonio Nicodemi su Ferrari 250 LM e la City Cup di Enna, sempre su una 250 LM ma del team Abarth.



Nel 1968 ottiene due podi con l'Alfa Romeo Tipo 33 alla Targa Florio con Lucien Bianchi e alla 500 km di Imola con Spartaco Dini (replicando lo stesso risultato nel 1973).

Insieme a Cesare Minganti vinse il giro automobilistico d'Italia nel 1973, alla guida di una De Tomaso Pantera Gruppo 4.



Ha partecipato sei volte alla 24 Ore di Le Mans, ottenendo, oltre al terzo posto nel 1972, un quarto posto nel 1975 (sempre con Joest) e un sesto posto nel 1968.

Il podio del 1972 venne ottenuto a bordo di una Porsche 908 LH (già terza nell'edizione del 1968) del team tedesco Siffert ATE Racing.



Il modello slot, ben riprodotto da SRC qualche anno fa (e oggi praticamente introvabile), è proprio quello approdato al podio sul celebre *Circuit de la Sarthe*, e ci piace immaginare che sia proprio il nostro Casoni alla guida!



Qui sotto la Porsche 908/3 di Reinhold Joest/Mario Casoni alla 1000 km del Nürburgring 1972.



Di seguito, nelle fasi di partenza, dietro alla Ferrari 312PB #2.



È del '73 la Porsche 908 riprodotta da NSR, guidata da Joest/Casoni nella 24h di Daytona.



Nel 1975 al World Sports Car Championship insieme a Joest a bordo di una 908 arrivò secondo alla 800 km di Digione e alla 1000 km di Monza, un terzo posto alla 1000 km di Pergusa (Coppa Florio) e di Zeltweg. Ad agosto e settembre dello stesso anno, vinse nuovamente la Coppa Città di Enna e la 2 Ore di Vallerlunga nell'ambito del campionato Gr.5, e si piazzò terzo alla 6 Ore di Monza su una Porsche 911 Carrera RSR.

Nel 1978 vinse nuovamente la 400 km di Vallerlunga, insieme a Joest a bordo di una 908.



La Pantera de Tomaso, che ho realizzato partendo dal modello MSC, è quella della vittoria al Giro d'Italia del 1973.

Paolo P.

